

Ance: «Ora il governo proroghi il provvedimento al 2023»

Ecobonus, in provincia +11% di interventi a giugno

Il superbonus 110% incentiva le ristrutturazioni edili, che sono l'opposto delle costruzioni ex novo e del consumo di suolo. Alcuni ingegneri esperti di riqualificazione energetica avevano previsto un'esplosione dei cantieri a partire da settembre. E in effetti i numeri offerti dal Centro studi dell'Associazione nazionale Costruttori (Ance) confermano che a giugno, in tutta Italia, gli interventi legati agli incentivi dell'Ecobonus sono aumentati del 32%, raggiungendo le 24.503 ristrutturazioni sostenute dai sussidi del 110%.

Se l'Ecobonus inizia a «correre», l'importante è allungare i binari sui quali questo treno è lanciato con una proroga che estenda il provvedimento dal 2022 al 2023. È questa la richiesta che viene dai Costruttori: «È fondamentale prolungare fin da subito la possibilità di accedere all'age-

Piattaforma

Spesso l'incontro tra chi vorrebbe ristrutturare e le imprese non è facile. A tale scopo Ance Brescia ha creato il sito «My Bonus Now»: a giugno +6% di iscritti



volazione per non rischiare di vanificare la ripresa. In caso contrario — sostengono i vertici di Ance Brescia — a breve cominceranno a bloccarsi le nuove iniziative perché non si potrà garantire la conclusione degli interventi». Mentre la maggior parte degli interventi è ancora su edifici unifamilia-

ri (51%) o case indipendenti (37%), il numero di progetti legati ai condomini è più limitato (12%). Tuttavia, gli importi più sostanziosi riguardano gli interventi sui condomini, capaci di «muovere» il 43% del giro d'affari complessivo. Nel Bresciano — stando ai dati ricavati dalla piattaforma «My

Bonus Now», il portale lanciato da Ance Brescia dedicato al Superbonus che agevola l'incontro tra richieste dei privati e l'impresa che può realizzare i lavori — l'interesse cresce: a giugno gli iscritti sono aumentati del 6% e i progetti caricati dell'11%, per un mercato totale veicolato dalla piattafor-

32%

L'aumento degli interventi legati al Superbonus in tutta Italia nel mese di giugno rispetto a maggio

2

Le classi energetiche che la ristrutturazione deve ottenere (come miglioramento) per accedere alle agevolazioni

ma nell'area bresciana che supera i 40 milioni di euro.

La città di Brescia soffre in qualche modo l'allacciamento al teleriscaldamento: un sistema che funziona bene ed è efficiente, ma costringe architetti ed ingegneri a prevedere un intervento di riqualificazione energetica che spesso parte già dalla classe B o A1. E deve comunque migliorare di due classi, se vuole accedere al 110%. La soluzione in realtà esiste. E prevede un progetto più complesso: non solo il cappotto termico, ma anche la sostituzione dei serramenti, l'aggiunta dei pannelli fotovoltaici o l'isolamento sopra e sotto dell'edificio. I professionisti in grado di farlo ci sono, tutto sta però a convincere proprietari e amministratori di condominio, spesso spaventati da questa maggiore complessità.

Matteo Trebeschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA